

che descriviamo, condotti di poi, vedesi più scioltezza di modi, più regolarità nei contorni, più vivezza di mosse, più studio di pieghe; e sebbene lo Zanetti stesso dica che furono fatti *quasi sempre sullo stile medesimo semplicissimo e secco*, questa maniera di esprimersi da esso usata, mostra che allo studioso e acuto intelletto di lui non era sfuggito, che in taluno di questi lavori scorgevasi una diversità in meglio, contro la ripetuta sentenza del Lanzi. Che se volessimo addurre a fronte del medesimo storico, avere i Greci ed i nostri qui rappresentate istorie moltissime di varia indole e forma, basterebbe il dire, che quegli artisti presero a soggetto dei loro pensieri ogni pagina del sacro Testo, e dalla creazione del mondo al diluvio, e da questa alla morte del Salvatore, tutto sfiorarono quel tesoro di antiche e venerande memorie. — E per verità, in codesto atrio ti si affaccia alla vista e la Creazione dell' universo e dell' uomo; e Adamo che dà il nome agli animali ad esso soggetti; e la caduta di lui; ed il castigo che ne riceve. Poi gli olocausti di Abele e del fratello suo iniquo, e il delitto di Caino, e la maledizione di Dio che piomba sul di lui capo e lo fa vagante per la terra. Poi, nella cupoletta che segue, la seconda età del mondo, cioè il comando di Dio a Noè di fabbricar l' Arca, la entrata in essa; il Diluvio e le altre parti di questa istoria luttuosa. Indi nella terza continuano i fatti del Patriarca medesimo e la di lui ubbriachezza, e la maledizione che scaglia al figliuolo Canaam e la sua morte. Poi la torre di Babilonia, la storia di Abramo, quella di Giuseppe e del Legislatore d' Israello, le quali ultime occupano le rimanenti cupolette.

Ma a dire alcunchè intorno a que' mosaici lavorati sui cartoni de' più chiari maestri della scuola veneziana, ne cade prima per ordine nominare la mezza figura di san Clemente sulla porta laterale a sinistra, condotta da *Valerio Zuccato* nel 1552, come scorgesi dalla epigrafe sottoposta, e poi quella d' Isaia e della Vergine entro la nicchia di fronte, compiute da un *Domenico Santi* nel 1566, secondo lo Stringa. Quindi, tacendo della immagine del Redentore fra due Arcangeli a questa sovrapposta, perchè quasi perduta, lavoro di *P. Spagna*, e di alcun' altra di minor conto, quantunque